

Criticò l'albergo di villa Ponti. Assolto l'architetto Mozzoni

Pubblicato: Mercoledì 25 Febbraio 2009

 L'architetto [Guglielmo Mozzoni](#), artista di fama e ultimo esponente delle casate nobiliari del colle di Biumo, è stato assolto **dall'accusa di aver diffamato** la Camera di commercio. Lo ha deciso il giudice dell'udienza preliminare del tribunale di Varese, Elena Ceriotti, che ha decretato il **non luogo a procedere** in merito a una **querela presentata, tre anni fa, dall'ente camerale contro di lui**. Oggetto del contendere, era l'albergo che la Camera vuole costruire a Ville Ponti. L'architetto aveva espresso la sua contrarietà, con un articolo sulla stampa locale, in cui aveva usato dei toni un po' forti, parlando di scempio e rivolgendo accuse o critiche (a seconda di come la si veda) ai promotori dell'iniziativa. Le sue parole erano state ritenute offensive dai vertici di piazza Monte Grappa, e al nobile era giunto un avviso di garanzia. **La vicenda si è però conclusa con il nulla di fatto**. Mentre il dibattito sull'albergo è ancora aperto. L'ipotesi di albergo prevede un edificio all'esterno del parco, e si inserisce in un [generale programma di intervento dell'intero Colle di Biumo](#). Che prevede un percorso tra i parchi e le ville storiche della collina e un ampliamento del museo di Villa Panza. Sono favorevoli le amministrazioni locali e il Fai, che ne è coinvolto con la gestione di Villa Panza, e Amici della terra. [Sono contrari](#) Legambiente, Verdi Ambiente e Società, Italia Nostra. E [Mozzoni](#).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it